

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BRESCIA

Sede legale in Via San Martino della Battaglia n. 18 – 25121 Brescia

Codice Fiscale: 00887710176 - Partita Iva: 00887710176

Relazione del Tesoriere al bilancio consuntivo al 31/12/2024

Premessa

Care Colleghe e cari Colleghi,

in qualità di Tesoriere del Consiglio dell'Ordine ho provveduto alla predisposizione dei documenti previsti dal vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità ed in particolare sottopongo alla Vostra approvazione la relazione del Presidente dell'Ordine ed il bilancio consuntivo 2024, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e dalla presente Relazione.

I dati evidenziati sono frutto di una sintesi di un sistema molto più analitico e complesso, che potrà essere sviscerato in sede di Assemblea o approfondito da ciascun iscritto direttamente con la scrivente o con il comparto contabile tutto, sempre a disposizione per qualsivoglia chiarimento, oltre che in possesso della documentazione contabile di supporto.

Fatti di rilievo

L'esercizio 2024 si chiude con una Avanzo Corrente di euro 157.347 per il quale si propone:

- per euro 36.299 a Fondo Riserve e Sviluppo che, per effetto della presente destinazione, di quella del risultato positivo dell'anno 2023 e per le somme destinate all'acquisto di beni strumentali per l'attività Istituzionale, assumerà il valore di euro 1.182.664;
- per euro 121.048 a Fondo Riserva O.D.M. in quanto utile generato dall'attività dell'Organismo di Mediazione, Riserva che potrà essere utilizzata in futuro per l'attività dell'Organismo.

Le entrate complessive sono ammontate ad euro 2.143.708, comprensive di euro 7.538 di proventi finanziari; le uscite sono ammontate ad euro 1.986.361.

Tra i ricavi si segnala l'incremento delle entrate derivanti dall'O.D.M. passati ad euro 1.089.683.

L'aumento è collegato alla modifica normativa intervenuta nel corso dell'anno 2023 ed alla

rimodulazione delle indennità previste.

Nell'anno è stata ricevuta l'ultima rata del Contributo relativo al progetto "Cassa Forense" di euro 77.714.

Tra i costi si segnala che per le spese "condominiali" relative ai locali ricevuti in Concessione dal Comune di Brescia si è dovuto stimare un fondo oneri in quanto il Comune di Brescia non ha ancora provveduto a comunicare la spesa, per prudenza si è ritenuto opportuno stanziare un fondo oneri di euro 17.000.

Si rileva un leggero aumento del costo per il personale di circa 12.000 derivante dall'introduzione del welfare a favore dei dipendenti dell'Ordine. La spesa complessiva al netto dell'IRAP è ammontata ad euro 491.943.

Si segnala la prosecuzione della causa promossa da un Collega nei confronti dell'Ordine per la richiesta di risarcimento danni conseguenti alla sanzione pronunciata dal Consiglio Distrettuale di Disciplina, poi in parte modificata dal Consiglio Nazionale Forense prima di essere annullata dalla Corte di Cassazione. Ad oggi non vi sono novità significative sulla causa per la quale è stata presentata denuncia alla compagnia assicuratrice. Tenuto conto dell'incertezza dello sviluppo della causa e della copertura assicurativa in essere si è ritenuto di non istituire un Fondo rischi specifico.

Contenuto e principi di redazione

Il presente bilancio è stato redatto utilizzando gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile e risulta accompagnato dalla Relazione del Revisore, nominato con provvedimento del Presidente del Tribunale di Brescia del 29 ottobre 2021.

La scelta di adottare gli schemi di bilancio previsti dalla normativa civilistica e la modalità di rappresentazione della presente relazione esplicativa risultano aderenti al principio contabile OIC n.12.

Il bilancio consuntivo è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio. Sono inoltre stati utilizzati i principi previsti dagli articoli 2423 e 2423-bis del Codice Civile ed in particolare:

a) la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;

- b) sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- c) si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o del pagamento;
- d) si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- e) per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente nell'esercizio precedente ed i cui valori risultano perfettamente comparabili.

Principi contabili e criteri di valutazione

La formazione del bilancio d'esercizio, inteso come strumento d'informazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'impresa in funzionamento, si fonda su principi contabili intesi come criteri, procedure e metodi di applicazione che stabiliscono l'individuazione dei fatti da registrare, le modalità di contabilizzazione degli eventi di gestione, i criteri di valutazione e quelli di esposizione dei valori di bilancio, come stabilito dal principio contabile n.11 emanato dall'OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste delle attività e passività con l'obiettivo di evitare la contabilizzazione di profitti non realizzati e, al contempo, di iscrivere le perdite anche se non definitivamente realizzate e, in tale prospettiva, è stato applicato il disposto dell'articolo 2423-bis, comma 1, laddove si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del presente bilancio consuntivo sono quelli riportati nel seguito e risultano sostanzialmente quelli contemplati dall'articolo 2426 del Codice Civile, integrati ed interpretati dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori

Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'OIC.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte nell'attivo al costo storico di acquisizione.

Quelle afferenti all'attività non istituzionale sono oggetto di sistematico ammortamento nel corso degli esercizi in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni afferenti all'attività istituzionale sono state completamente ammortizzate nell'esercizio di acquisizione e la contropartita del fondo di ammortamento è rappresentata dalla voce "Fondo Riserva e Sviluppo", di cui si dirà nel proseguo delle note al bilancio.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, in quanto ragionevolmente attribuibili, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni afferenti all'attività istituzionale sono state completamente ammortizzate nell'esercizio di acquisizione e la contropartita del fondo di ammortamento è rappresentata dalla voce "Fondo Riserva e Sviluppo", di cui si dirà nel proseguo delle note al bilancio.

Le spese ordinarie di manutenzione e riparazione hanno influenzato integralmente il Conto Economico dell'esercizio e non hanno concorso alla determinazione di costi capitalizzati attribuiti alle singole immobilizzazioni come, parimenti, non sono stati imputati oneri finanziari nei valori delle voci che compongono la voce dell'attivo in commento.

Le immobilizzazioni materiali afferenti all'attività commerciale sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio e le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in relazione all'utilizzo, la destinazione e la residua durata economico-tecnica dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento adottate, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, risultano le seguenti:

- 1) Altri beni - macchine ufficio elettroniche: 20%

Crediti

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale

eventualmente ridotto da una stima puntuale delle possibili perdite future basate sulle informazioni in nostro possesso.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore e durevole, in applicazione dell'art. 2426 del Codice civile.

Ratei e risconti attivi

In tale voce sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di Bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di Bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di Bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di Bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto di eventuali acconti erogati, ed è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data di riferimento del presente bilancio.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi

In tale voce sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e ricavi contabilizzati entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio di competenza economico-temporale e della prudenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi ed i proventi, come i costi e gli oneri, sono iscritti al netto degli sconti e degli abbuoni.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	0
Saldo al 31/12/2023	<u>0</u>
Variazioni	<u>0</u>

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>Costo storico al 31/12/2023</i>	<i>Incrementi Decrementi netti</i>	<i>Ammortamenti precedenti</i>	<i>Ammortamenti 2024</i>	<i>Valore al 31/12/2024</i>
<i>Costi ristrutturazione nuovi locali in locazione</i>	68.813	0	68.813	0	0
Totale	68.813	0	68.813	0	0

In ottemperanza al contenuto del disposto degli articoli 2424 e 2427 del Codice Civile ed all'OIC n.24, si precisa che la composizione delle immobilizzazioni immateriali risulta essere la seguente:

1. *Altre immobilizzazioni immateriali*: sono rappresentative delle spese sostenute per migliorie e spese incrementative su beni di terzi che non possono avere una loro autonoma funzionalità, trattandosi nello specifico dei costi sostenuti nel corso degli anni passati per il completamento dei lavori di ristrutturazione ed ammodernamento dei nuovi locali destinati al funzionamento del CDD e di altri locali a disposizione per le attività dell'Ordine.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	0
Saldo al 31/12/2023	<u>131</u>
Variazioni	<u>(131)</u>

<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<i>Costo storico al 31/12/2023</i>	<i>Incrementi Decrementi</i>	<i>Ammortamenti Precedenti</i>	<i>Ammortamenti 2024</i>	<i>Valore al 31/12/2024</i>
<i>Altri beni</i>	97.615	2.227	97.484	2.358	0
Totale	97.615	2.227	97.484	2.358	0

In ottemperanza al contenuto del disposto dell'art.2424 del Codice Civile ed all'OIC n.16, si precisa che la composizione delle immobilizzazioni materiali risulta essere la seguente:

1. *Altri beni*: sono rappresentativi di beni quali: mobili, arredi, macchine elettroniche ed elettriche e attrezzature per Ufficio, tutti beni utilizzati dagli uffici dell'Ordine. Nel corso dell'esercizio gli incrementi, pari a complessivi euro 2.227, afferiscono alla sola attività istituzionale; gli ammortamenti dell'esercizio, pari a complessivi euro 2.358, sono attribuibili all'attività istituzionale per euro 2.227 ed a quella commerciale per euro 131.

A) Attivo Circolante

I. Crediti

Saldo al 31/12/2024	44.989
Saldo al 31/12/2023	<u>70.073</u>
Variazioni	<u>(25.084)</u>

I crediti esposti nel bilancio in rassegna sono rappresentati come segue:

<i>Tipologia credito</i>	<i>31/12/2024</i>	<i>31/12/2023</i>
Clienti	32.474	30.450
Tributari	0	160
Verso altri esigibili entro l'esercizio	315	27.173
Verso altri esigibili oltre l'esercizio	12.200	12.200
<i>Totale</i>	<i>44.989</i>	<i>70.073</i>

Si precisa quanto segue:

A) Clienti

Trattasi di crediti verso clienti nell'ambito delle attività "Commerciali" per fatture emesse nell'esercizio e per fatture da emettere per servizi conclusi alla chiusura dell'esercizio.

B) Crediti Tributari

Tale tipologia di credito è relativa alle seguenti componenti.

Crediti tributari	31/12/2024	31/12/2023
Ritenuta per imposta sostitutiva su rivalutazione TFR	0	160
Totale	0	160

C) Verso altri

Tale tipologia di credito è relativa alle seguenti componenti.

Crediti verso altri	31/12/2024	31/12/2023
Quote iscrizione 2024 (Avvocati, Praticanti e STA)	968	0
Quote iscrizione 2023 (Avvocati, Praticanti e STA)	900	11.755
Quote iscrizione 2022 (Avvocati e Praticanti)	250	750
Quote iscrizione 2021 (Avvocati e Praticanti)	0	300
Fondo Svalutazione quote Iscritti	(2.111)	(1.800)
Fornitori per acconti, note di credito e pagamenti anticipati	308	1.487
Verso Ordini membri del C.D.D.	0	14.470
Credito verso INAIL per contributi assicurativi	0	58
Altri Crediti per rimborsi spese sostenute	0	152
Depositi cauzionali esigibili oltre l'esercizio	12.200	12.200
Totale	12.515	39.373

Si precisa quanto segue:

1) Quote di iscrizione anni 2024-2023-2022

In termini percentuali, rispetto al totale delle quote di iscrizione emesse nell'esercizio 2024, i crediti ancora da riscuotere alla data di chiusura dell'esercizio rappresentano il 0,14%. Alla data di stesura del Progetto di Bilancio si è ritenuto prudentiale stanziare un Fondo Svalutazione di euro 2.111, sono state intraprese ed avviate le procedure previste dalla normativa e dal Regolamento.

2) Depositi cauzionali esigibili oltre l'esercizio

Trattasi del deposito cauzionale, versato al Comune di Brescia nel febbraio del 2016, a garanzia del

rispetto delle obbligazioni derivanti dal contratto di concessione dei nuovi locali sottoscritto il 4 marzo 2016 con durata di anni 20 decorrenti dalla data di consegna dell'immobile, consegna avvenuta in data 6 agosto 2019.

II. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2024	1.110.532
Saldo al 31/12/2023	<u>1.077.626</u>
Variazioni	<u>32.906</u>

Le attività finanziarie evidenziate rappresentano gli investimenti effettuati in prodotti finanziari che, rispondendo ad una scelta di natura prudentiale e conservativa, sono contraddistinti da un profilo di rischio estremamente contenuto.

Alla data del 31/12/2024 le attività finanziarie risultano gestite presso la Banca Passadore SPA per gli investimenti e presso la compagnia assicurativa Reale Mutua per il TFR.

La voce è così dettagliata:

Attività	31/12/2024	31/12/2023
Polizza TFR Reale Mutua	348.071	318.698
Fondo Carmignac securite (Passadore)	100.000	100.000
Fondo Muzinich L/S CR YI NR H (Passadore)	50.000	50.000
Fondo M&G optimal income BD A (Passadore)	0	100.000
Fondo M&G EU I/LNK Corp BD A (Passadore)	50.000	50.000
Fondo Ethina defensive T (Passadore)	50.000	50.000
BTP FUTURA scadenza 04/2037 (Passadore)	194.461	194.461
BTP AG24 (Passadore)	0	48.466
BTP Valore OT28 (Passadore)	106.000	106.000
GP&G Valore R (Passadore)	157.000	60.000
Fondo GP&G OBBL. BT R (Passadore)	55.000	0
Totale	1.110.532	1.077.626

In merito alla polizza T.F.R. nel corso del 2024 si è provveduto ad accantonare il saldo della quota del T.F.R maturata nel 2023 e un anticipo della quota maturanda del 2024. Alla data del 31/12/2024 il valore di riscatto totale risulta essere di euro 373.701 a fronte di versamenti in conto capitale di euro 348.071. Il maggior valore liquidabile di euro 25.630 non viene iscritto a bilancio nel rispetto del principio della prudenza che prevede la contabilizzazione di ricavi solo se realizzati.

Nel corso dell'anno si sono chiusi due investimenti per un valore di euro 148.466 e aperti due nuovi investimenti per euro 152.000.

La valorizzazione di mercato alla data del 31 dicembre 2024 degli investimenti risultava essere di euro

779.324 rispetto al valore di bilancio di euro 762.461.

Gli investimenti che alla data del 31 dicembre evidenziavano una perdita di valore in caso di riscatto anticipato sono i BTP "futura" che valorizzavano un valore di euro 171.960 rispetto ad un valore di euro 194.461 iscritto a bilancio. Tutti gli altri investimenti evidenziavano un valore di liquidazione superiore al valore contabile.

Nel rispetto del principio della prudenza i plusvalori risultanti alla data del 31/12/2024 non sono stati iscritti come proventi in quanto non realizzati. Allo stesso modo la potenziale perdita sul BTP "futura" non è stata iscritta in quanto è intenzione portare a scadenza i Titoli acquistati e la minore valorizzazione del controvalore deriva dall'andamento ordinario dei mercati finanziari che non certificano una perdita durevole dei titoli.

III. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	839.636
Saldo al 31/12/2023	<u>697.745</u>
Variazioni	<u>141.891</u>

La valorizzazione della posta di bilancio rappresenta l'entità delle disponibilità liquide e l'esistenza di numerario alla data di chiusura dell'esercizio.

Le disponibilità liquide sono rappresentate dalle seguenti componenti.

<i>Disponibilità liquide</i>	<i>31/12/2024</i>	<i>31/12/2023</i>
Casse contanti	1.820	6.973
Banca BCC di BS per O.D.M.	539.937	444.513
Banca BCC di BS per Segreteria	56.661	55.247
Banca BCC di BS per O.C.C.	155.092	95.768
Banca Passadore per Quote	12.377	5.247
Banca Passadore per Segreteria	68.095	80.549
Banca Passadore per Investimenti	6.184	6.958

Banca BPER per Investimenti	0	0
Subtotale	840.165	698.255
Banca c/competenze	(529)	(510)
Totale	839.636	697.745

D) Ratei e Risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	33.741
Saldo al 31/12/2023	<u>23.565</u>
Variazioni	<u>10.176</u>

Sono costituiti da risconti e misurano oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento dei relativi oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Trattasi di premi assicurativi (per euro 4.208), abbonamenti a banche dati e formulari (per euro 3.557), canone di concessione del Comune di Brescia (per euro 24.070) e ad altri costi per servizi per il residuo (per euro 1.906).

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2024	1.303.712
Saldo al 31/12/2023	<u>1.148.592</u>
Variazioni	<u>155.120</u>

<i>Voce di Patrimonio Netto</i>	<i>31/12/2023</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>31/12/2024</i>
Fondo Riserve e Sviluppo	1.136.807	11.785	(2.227)	1.146.365
Utile/perdita d'esercizio	11.785	157.347	(11.785)	157.347
Totale Patrimonio Netto	1.148.592			1.303.712

Il Patrimonio Netto è costituito, oltre che dal risultato dell'esercizio, dal Fondo Riserve e Sviluppo, che rappresenta una posta del patrimonio netto alimentata con i risultati gestionali degli esercizi precedenti e la cui natura è quella di una riserva destinata a essere utilizzata per la realizzazione di specifiche finalità istituzionali e, laddove si rendesse necessario, per la copertura di eventuali disavanzi di esercizio. Nello specifico tale componente di patrimonio netto può essere utilizzata per il sostenimento di spese ed investimenti destinati al miglioramento dei servizi erogati agli iscritti, in conformità alla disposizione contenuta nell'articolo 11, comma 4, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Lo sviluppo nell'esercizio 2024 di tale fondo è sintetizzabile come segue.

<i>Fondo Riserve e Sviluppo</i>	<i>Valore</i>
Saldo 31/12/2023	1.136.807
Incrementi	
Destinazione utile anno 2023	11.785
Decrementi	
Ammortamento spese per acquisto di beni	(2.227)
Totale al 31/12/2024	1.146.365

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2024	66.463
Saldo al 31/12/2023	<u>50.072</u>
Variazioni	<u>28.772</u>

Il fondo oneri accantonato rappresenta due posizioni: la prima riferita alla stima delle spese condominiali dell'immobile ricevuto in concessione dal Comune di Brescia. Alla data di stesura del bilancio il Comune di Brescia non ha liquidato la spesa di competenza del 2024, che avverrà presumibilmente nel mese di giugno. Nel rispetto del principio di prudenza si è valorizzato l'importo di euro 17.000, confermando l'importo speso nell'anno 2023. La seconda riferita ai maggiori contributi da riconoscere al Consiglio Nazionale Forense per l'errata applicazione della "trattenuta" del 5% sul valore dei contributi annui dovuti negli anni pregressi. Il CNF nel 2023 ha avviato nei confronti di diversi Ordini il recupero di tali somme. L'importo chiesto al nostro Ordine è stato di euro 40.576,73 per gli anni dal 2017 al 2023. Da nostre verifiche gli importi per tali annualità risulterebbero inferiori e pari ad euro 28.772, importo liquidato a favore del CNF nel mese di febbraio 2025. Nel corso del 2024 si è aggiunta la richiesta per gli anni dal 2013 al 2016 per euro 20.690,95. Alla data odierna è in corso con il CNF la definizione e l'allineamento degli iscritti nei vari anni al fine di determinare con certezza l'importo dovuto. A titolo prudenziale si è ritenuto stanziare un fondo rischi aggiuntivo pari all'importo individuato e chiesto dal CNF.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2024	338.053
Saldo al 31/12/2023	<u>309.650</u>
Variazioni	<u>28.403</u>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Ordine al 31/12/2024 nei confronti degli 11 dipendenti in organico a tale data.

La variazione del fondo intercorsa nel 2024 è attribuita all'incremento dell'accantonamento della quota TFR maturata nell'esercizio e della rivalutazione sul TFR accantonato al 31/12/2023, al netto dell'imposta sostitutiva di rivalutazione. Nel corso dell'anno non sono stati erogati anticipi.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2024	308.590
Saldo al 31/12/2023	<u>360.826</u>
Variazioni	<u>(52.236)</u>

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono considerati esclusivamente esigibili entro l'esercizio successivo.

Le posizioni di debito sono rappresentate dalle seguenti componenti.

<i>Tipologia debito</i>	<i>31/12/2024</i>	<i>31/12/2023</i>
Fornitori	161.838	170.285
Tributari	59.178	59.934
Previdenziali	21.930	19.801
Altri debiti	65.644	110.806
Totale	308.590	360.826

Si precisa quanto segue:

A) Debiti verso fornitori

Sono ascrivibili alle posizioni nei confronti dei diversi fornitori di cui si avvale l'Ordine per erogare i propri servizi ed afferiscono a debiti per fatture già ricevute ed ancora da ricevere alla data del 31/12/2024.

B) Debiti tributari

Derivano dalla sommatoria delle seguenti componenti.

<i>Debiti tributari</i>	<i>2024</i>	<i>2023</i>
Ritenute erario dipendenti	10.613	12.045
Ritenute acconto prestazioni lavoro autonomo	8.509	7.486
Irap sul costo del personale	4.632	4.507

IRES su attività Commerciale	20.537	22.826
Iva su acquisti attività Istituzionale e per attività Comm.	14.886	13.070
Totale	59.178	59.934

C) Debiti previdenziali

Derivano dalla sommatoria delle seguenti componenti.

Debiti previdenziali	2024	2023
INPS	18.627	18.042
Inpdap	65	64
INAIL	11	//
Altri Enti	124	121
Fondo Pensione dipendenti	559	//
Contributi per ferie maturate e non liquidate	2.545	1.574
Totale	21.930	19.801

D) Altri debiti

Derivano dalla sommatoria delle seguenti componenti.

Altri debiti	2024	2023
Dipendenti per retribuzioni	21.206	//
Dipendenti per ferie maturate e non liquidate	9.065	6.190
Debiti per cauzioni servizio AOL	4.316	4.311
Debiti verso altri Ordini per CDD	5.084	//
Debiti verso componenti CDD per rimborso spese	12.053	10.451
Debiti per acconti ricevuti da Cassa Forense per Contributo Straordinario	//	77.714
Altri debiti	13.920	12.140
Totale	65.644	110.806

I debiti verso altri Ordini per CDD sono rappresentativi del “conguaglio” della gestione del C.D.D. per l’anno 2024.

D) Ratei e Risconti passivi

Saldo al 31/12/2024	12.080
Saldo al 31/12/2023	<u>0</u>
Variazioni	<u>12.080</u>

I Ratei Passivi sono rappresentati da parte delle quote di partecipazione al Corso Praticanti iniziato a dicembre 2024 e avente termine ad aprile 2025.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Il valore della produzione può essere dettagliato come segue.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

<i>Tipologia</i>	<i>31/12/2024</i>	<i>31/12/2023</i>
Attività istituzionale	710.687	670.053
Attività commerciale	1.254.690	816.499
Totale	1.965.377	1.486.552

La componente dei ricavi attribuita all'attività istituzionale è così costituita.

<i>Attività istituzionale</i>	<i>31/12/2024</i>	<i>31/12/2023</i>
Quote annuali Avvocati	676.791	637.963
Quote iscrizione Avvocati	3.037	4.214
Quote annuali Praticanti	2.446	2.057
Quote iscrizioni Praticanti	2.252	1.715
Quote annuali S.T.A.	3.460	2.835
Parcelle	14.669	12.736
Altri introiti	8.033	8.532
Totale	710.687	670.052

La componente dei ricavi attribuita all'attività commerciale è così costituita.

<i>Attività commerciale</i>	<i>31/12/2024</i>	<i>31/12/2023</i>
Servizio fotocopie Biblioteca	849	3.060
Organizzazione Corsi e Convegni	13.278	15.442
Corso Scuola Forense	21.240	26.434
Camera di Conciliazione (O.D.M.)	1.084.043	691.420
Camera di Conciliazione (O.D.M.) familiare	5.640	4.680
Organismo Composizione Crisi da sovraindebitamento (O.C.C.)	128.480	74.135
Altri ricavi	1.160	1.328
Totale	1.254.690	816.499

2) Altri ricavi e proventi

La voce dei ricavi diversi è composta come segue.

<i>Altri ricavi e proventi</i>	<i>31/12/2024</i>	<i>31/12/2023</i>
Sopravvenienze attive	4.004	1.599
Contributo CDD da altri Ordini Avvocati	88.936	93.123
Arrotondamenti attivi	139	4
Progetto Cassa Forense	77.714	87.028
Totale	170.793	181.754

B) Costi della produzione

I costi possono essere dettagliati come segue.

<i>Tipologia costo</i>	<i>31/12/2024</i>	<i>31/12/2023</i>
Acquisti di beni	22.317	24.161
Servizi	1.126.359	812.967
Godimento beni terzi	49.424	54.008
Personale	491.943	479.087
Ammortamenti	131	263
Accantonamenti	39.302	51.872
Oneri diversi di gestione	173.468	184.874
Totale	1.902.944	1.607.232

Gli oneri classificati nelle singole voci sono relativi alle seguenti fattispecie.

Costi per acquisti

<i>Tipologia costo</i>	<i>31/12/2024</i>	<i>31/12/2023</i>
Cancelleria e materiale di consumo	9.874	7.873
Carta per fotocopiatrici	0	1.447
Libri, riviste e banche dati	10.825	7.972
Tessere	1.618	1.966
Libri per nuovi Avvocati	0	4.902
Totale	22.317	24.161

Costi per servizi

<i>Tipologia costo</i>	<i>31/12/2024</i>	<i>31/12/2023</i>
Servizio Help Desk Remoto PCT e ass. per deposito e ricezione atti (ULOF)	27.560	27.414
Assicurazioni	28.215	27.838
Manutenzioni	8.248	24.908

Gestione fotocopiatrici di proprietà	402	1.019
Utenze	26.678	23.983
Rilegature e deposito riviste Biblioteca	2.782	2.782
Digitalizzazione esposti	366	366
Vigilanza	3.474	3.750
Commissioni bancarie	2.918	3.182
Pulizie	11.356	12.279
Formazione e aggiornamento dipendenti	982	244
Postali	16.292	10.896
Software, sito internet, gestione mail e pec	110.351	67.236
Compensi Conciliatori (O.D.M.)	693.189	422.202
Compensi Mediatori familiari (O.D.M.)	5.874	4.952
Consulenze per gestione del personale, della tenuta Contabilità, elaborazione bilanci e adempimenti fiscali	31.089	35.177
Compensi, omaggi, rimborsi spesa Docenti corsi e convegni	19.823	19.226
Spese per formazione pagate a Società	0	26.929
Spese legali	5.136	150
Noleggio aule per Corsi e Convegni.	9.476	12.051
Rimborso spese membri C.D.D.	12.053	11.415
Gestione Privacy (ULOF)	3.494	6.554
Spese per Consiglieri	6.312	2.060
Spese per Consiglieri Delegati al Congresso	0	3.900
Convenzione tirocinanti presso Palagiustizia	1.559	3.046
Pari Opportunità	310	751
Compenso Gestori O.C.C.	91.150	55.771
Servizio resocontazione-stenotipia C.D.D.	2.551	2.298

Altre spese per servizi	4.715	588
Totale	1.126.359	812.967

Costi per godimento beni di terzi

Tipologia costo	31/12/2024	31/12/2023
Canoni noleggio lungo termine fotocopiatori	2.554	2.820
Canone concessione nuovi locali	46.870	51.188
Totale	49.424	54.008

Costi per il personale

Tipologia costo	31/12/2024	31/12/2023
Salari e stipendi	348.795	345.437
Contributi previdenziali	100.199	97.292
Accantonamento Tfr e fondi Pensione	31.201	29.374
Altri costi personale	11.748	6.984
Totale	491.943	479.087

Ammortamenti

La voce in oggetto comprende esclusivamente l'ammortamento dei beni strumentali destinati all'attività commerciale. L'ammortamento è stato effettuato con aliquote costanti in funzione della tipologia del bene e della sua vita utile residua.

Altri accantonamenti

Tipologia costo	31/12/2024	31/12/2023
Accantonamento oneri per spese condominiali	17.000	21.300
Accantonamento per Contributi CNF anni pregressi	20.691	28.772
Accantonamento per svalutazione quote iscritti	1.611	1.800
Totale	39.302	51.872

In merito alle spese condominiali dell'anno 2023, a fronte di un accantonamento stanziato di euro

21.300 in sede di stesura del bilancio dell'anno passato, il Comune di Brescia ha liquidato nel mese di luglio 2024 spese a consuntivo per complessivi euro 18.596. L'intero importo è stato imputato al fondo stanziato, per la quota eccedente di euro 2.704 è stata rilevata una sopravvenienza attiva.

Oneri diversi di gestione

<i>Tipologia costo</i>	<i>31/12/2024</i>	<i>31/12/2023</i>
Contributo CNF	92.807	87.136
Contributo ULOF	3.300	3.300
Contributo Fondazione Bresciana per gli Studi Economici	3.500	3.500
Contributo OIAD	2.500	2.500
Contributo OCF	9.413	9.385
Contributo Congresso Nazionale Forense	0	10.708
Premio Bulloni e Zanardelli	8.000	8.000
Contributi e liberalità Associazioni ed Enti	31.546	22.280
Spese rappresentanza	18.550	35.306
Altri oneri diversi di gestione	3.853	2.759
Totale	173.468	184.874

C) Proventi e oneri finanziari

Il risultato della gestione finanziaria è ammontato ad euro 5.296.

Nel rispetto del principio della prudenza non sono stati valorizzati i maggiori valori di mercato per euro 18.125 degli investimenti in essere presso Banca Passadore SpA alla data del 31 dicembre 2024.

Nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti oneri finanziari.

Imposte dell'esercizio

<i>Imposte</i>	<i>31/12/2024</i>	<i>31/12/2023</i>
IRAP sul costo del personale dipendente e assimilato	29.665	29.558

IRES per attività commerciale	50.759	30.221
Ritenute a titolo di imposta su proventi finanziari	751	4.870
Totale	81.175	64.649

RIPARTIZIONE PER CENTRO DI COSTO DEI COSTI COMPLESSIVI E DEL COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE

Nel corso dell'esercizio 2024 i costi complessivi sostenuti dall'Ordine sono ammontati ad euro 1.986.361. Costi della produzione per euro 1.905.186 e imposte per euro 81.175.

La ripartizione dei costi per centro di costo è la seguente:

<i>Centro di costo</i>	<i>31/12/2024</i>	<i>31/12/2023</i>
Segreteria	559.508	619.467
Spese per Organi Istituzionali	16.035	19.506
Tutela, promozione, immagine e manifestazioni	30.067	29.694
Biblioteca	27.641	24.624
Difese d'ufficio	1.622	1.602
Processo telematico	27.560	27.414
Formazione continua gratuita a favore degli iscritti	49.046	73.314
Corsi e convegni a pagamento	4.919	7.092
Palagiustizia	2.784	5.061
Camera di conciliazione (O.D.M.)	968.635	607.349
Consiglio di Disciplina Distrettuale (C.D.D.)	162.316	172.085
Scuola Forense	14.235	9.935
Organismo Composizione Crisi da Sovraindebitamento (O.C.C.)	119.752	74.739
Totale	1.986.361	1.671.881

La ripartizione del costo del personale dipendente di euro 491.943 oltre IRAP di euro 29.665 per complessivi euro 521.608 è la seguente:

<i>Spesa del personale dipendente per Centro di costo</i>	<i>31/12/2024</i>	<i>31/12/2023</i>
Segreteria	247.443	264.907
Biblioteca	9.757	9.645
Formazione continua gratuita	19.776	19.635

Camera di conciliazione (O.D.M.)	146.736	118.439
Consiglio di Disciplina Distrettuale (C.D.D.)	11.840	81.028
Organismo Composizione Crisi da Sovraindebitamento (O.C.C.)	19.833	14.991
Totale	521.608	508.645

INFORMATIVA ATTIVITÀ COMMERCIALE

Nel corso dell'esercizio 2024 le attività commerciali realizzate dall'Ordine hanno generato un utile netto di euro 149.913. I ricavi sono ammontati ad euro 1.255.983, i costi ad euro 1.106.070 di cui per IRES dell'esercizio di euro 50.759.

Di seguito il dettaglio per centro di costo:

<i>Centro di costo</i>	<i>Ricavi</i>	<i>Costi escluso IRES</i>	<i>Risultato ante IRES</i>
Segreteria e altro	1.950	(5.648)	(3.698)
Servizio fotocopie Biblioteca	849	(261)	(588)
Corsi e convegni a pagamento	13.278	(2.290)	10.988
Camera di conciliazione (O.D.M.)	1.089.683	(928.625)	161.058
Scuola Forense	21.240	(1.739)	19.501
Organismo Composizione Crisi da Sovraindebitamento (O.C.C.)	128.480	(116.748)	11.732
Totale	1.255.983	(1.055.311)	200.672

Brescia, 25 marzo 2025

Il Tesoriere dell'Ordine degli avvocati di Brescia

Avv. Natalia Rubino

